

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA. RICHIESTA PER L'ANNO 2019 AI SENSI DEL D.LGS 267/2000**GIUNTA COMUNALE**

Premesso che:

- con atto n. 183 del 28/11/2018 la Giunta Comunale ha deliberato la proroga tecnica del vigente contratto di Tesoreria con la Banca Popolare di Sondrio per mesi sei decorrenti dal 1 Gennaio 2019, e comunque fino all'insediamento del nuovo tesoriere;
- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 regola sia le modalità di utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate da legge, da trasferimenti o da prestiti dell'Ente (art. 180, comma 3, lett. d) per pagare le spese correnti (art. 195), sia le anticipazioni di tesoreria con il limite massimo di indebitamento (art. 222);
- il D.lgs. 267/2000 ha subito, in relazione al punto precedente, importanti modifiche apportate dal D.lgs 118/2011 sull'armonizzazione contabile (a sua volta modificato dal D.lgs. 126/2014); l'art. 195 in particolare viene modificato ed integrato dall'art. 74, comma 1, n. 36 lettera a), b), c) del suddetto D.lgs. 118/2011;

Più nel dettaglio:

- gli enti locali possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate (art.180, comma 3, lettera d) del D.lgs. 267/2000) per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa Depositi e Prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile (art. 222 del D.lgs. 267/2000), ai sensi dell'art. 195, comma 1, del D.lgs. 267/2000;
- il limite massimo che il tesoriere concede all'Ente per le anticipazioni di Tesoreria è pari ai tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferente ai primi tre titoli di entrata di bilancio (art. 222, comma 1, D.lgs. 267/2000);
- l'utilizzo di entrate vincolate presuppone l'adozione della deliberazione della Giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222, comma 1, del D.lgs. 267/2000 ed è da attuarsi in termini generali all'inizio di ciascun esercizio dall'Ente con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile;

Considerato che si ravvisa la necessità di ottenere l'anticipazione di cui sopra a titolo cautelativo per ovviare ad eventuali temporanee deficienze di cassa che potrebbero insorgere nel corso del esercizio 2019 in relazione a sfasamenti temporali fra la fase di riscossione delle entrate e di pagamento delle spese;

Preso atto che l'ultimo rendiconto di gestione approvato è quello relativo all'anno 2017 (delibera C.C. n. 15 del 27/04/2018);

Poiché da questo ultimo documento, in relazione all'anticipazione di tesoreria, si rilevano le seguenti risultanze:

| ACCERTAMENTI CONSUNTIVO 2017 | |
|-------------------------------------|--------------------|
| TITOLO I | Euro 8.248.281,88 |
| TITOLO II | Euro 603.211,55 |
| TITOLO III | Euro 3.085.491,94 |
| TOTALE | Euro 11.936.985,37 |
| Anticipazione pari ai 3/12 | Euro 2.984.246,34 |

Preso atto ai sensi dell'art. 49, comma 1, e art. 153, comma 5, del D.lgs. 267/2000 sulla proposta sottoposta alla Giunta Comunale per la presente deliberazione ha espresso parere favorevole:

- Il Responsabile del Settore Economico/Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

1. di dare atto che, ai sensi dell'art. 222 del D.lgs. 267/2000 e dell'art. 1, comma 618, della Legge 205/2017 (Legge di Bilancio 2018), per l'esercizio 2018, il limite massimo di anticipazione viene calcolato sulla base delle entrate afferenti i primi tre titoli dell'ultimo consuntivo approvato ed è pari a Euro 2.984.246,34.=;
2. di autorizzare il Tesoriere comunale per le motivazioni di cui in premessa ad effettuare anticipazioni di tesoreria per un importo pari a Euro 2.500.000,00.= alle seguenti condizioni:
 - Interesse annuo nella misura del 2,500 punti in percentuale in aumento rispetto al tasso euribor a 3mesi/365 media del mese precedente, vigente tempo per tempo;
3. di autorizzare per l'anno 2019, ai sensi dell'art. 195 del D.lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, l'utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate (art. 180 D.lgs. 267/2000) per il finanziamento di spese correnti, per un importo non superiore all'anticipazione di Tesoreria disponibile;
4. di dare atto che le specifiche richieste di attivazione al Tesoriere ed i relativi movimenti di utilizzo e reintegro in termini di cassa delle somma vincolate (principio contabile n. 10, allegato 4.2 del D.lgs. 118/2011) sono demandate al Responsabile del Servizio;
5. di dare atto che la presente deliberazione dovrà essere notificata al Tesoriere comunale;
6. di dichiarare la presente deliberazione, con separata favorevole unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del D.lgs. 267/2000.